SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
BGIC86900V
SAN GIOVANNI BIANCO

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 7

Risultati scolastici 7

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 10

Competenze chiave europee 11

Risultati legati alla progettualità della scuola 12

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 12

Prospettive di sviluppo 27

Contesto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto Comprensivo di San Giovanni Bianco ha confermato alcuni elementi distintivi già rilevati negli anni precedenti, tra cui un contesto socio-economico stabile, un corpo docente in larga parte consolidato e una popolazione scolastica con una bassa incidenza di alunni stranieri e percorsi educativi caratterizzati da buona continuità. I risultati delle prove INVALSI si sono attestati su livelli complessivamente in linea con le medie regionali, con una bassa variabilità tra le classi, a conferma della solidità e dell'equità del sistema educativo interno. L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), pur attestandosi su livelli medio-bassi, risulta stabile e non presenta criticità rilevanti nella distribuzione tra i diversi plessi. La scuola ha valorizzato le opportunità offerte dal territorio, promuovendo progettualità inclusive, percorsi di innovazione digitale e iniziative di potenziamento delle competenze di base, in risposta alle fragilità emergenti.
Tale contesto ha favorito il consolidamento di buone pratiche educative e il rafforzamento delle azioni di supporto agli apprendimenti, pur in presenza di alcune criticità legate alla partecipazione delle famiglie, alla distanza dai centri culturali e ai cambiamenti demografici del territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il contesto socio-economico del territorio si presenta sufficientemente omogeneo e stabile nel tempo. I livelli occupazionali garantiscono una discreta tenuta della popolazione residente, consentendo alla quasi totalità degli alunni di completare l'intero ciclo scolastico all'interno dell' Istituto. Rispetto ad altri contesti della provincia di Bergamo, la presenza di alunni stranieri è generalmente contenuta, e ancora più marginale risulta quella di popolazioni nomadi. Tale condizione rappresenta un'opportunità dal punto di vista didattico, poiché riduce le criticità legate all' alfabetizzazione degli studenti neoarrivati e alle difficoltà di inserimento scolastico in corso d'anno. Va tuttavia segnalato che, nell'ultimo triennio, si è registrato un progressivo incremento della percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, in particolare nella scuola primaria di Olda, a seguito dell'insediamento di una comunità straniera nel territorio del Comune di Taleggio.

Vincoli

Gli indicatori socio-culturali delle famiglie si attestano su livelli medio-bassi. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica (assemblee, organi collegiali) risulta abbastanza adeguata. Nonostante la consapevolezza crescente dell'importanza dell'istruzione scolastica, non si evidenzia ancora un

coinvolgimento sistematico delle famiglie, soprattutto nel supporto domestico allo studio. Inoltre, la scarsa incidenza di popolazione proveniente da altri contesti nazionali o stranieri limita le occasioni di confronto con culture differenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da piccoli centri montani con una forte identità rurale e ambientale, arricchita dalla presenza di realtà industriali locali. Questa compresenza favorisce l'integrazione di contenuti produttivi nei curricoli scolastici. La collaborazione con enti locali quali amministrazioni comunali, biblioteche, forze dell'ordine, consultori e associazioni si traduce in numerose iniziative educative, culturali e sociali, che rafforzano il legame scuola-territorio. Di rilievo anche la partecipazione a progetti promossi da università ed enti pubblici (es. DeSS, Lifeskills Training), nonché il coinvolgimento degli alunni nelle attività sportive offerte dalle società del territorio.

Vincoli

La distanza dai centri urbani maggiori limita l'accesso a servizi culturali, ricreativi e formativi. Pur beneficiando di una buona qualità della vita, il territorio soffre la mancanza di stimoli culturali extrascolastici, anche per la temporanea indisponibilità di spazi aggregativi (es. cinema, oratori). Inoltre, si registra un preoccupante calo demografico, legato a un tasso di natalità molto basso e a un progressivo invecchiamento della popolazione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto beneficia dei contributi comunali e del supporto volontario delle famiglie, nonché di finanziamenti europei attraverso i progetti PON, che hanno permesso l'attivazione di moduli didattici innovativi, in particolare sulle competenze di base e di cittadinanza. Sono stati eseguiti lavori di adeguamento normativo in diversi plessi.

Vincoli

Le risorse disponibili non consentono ancora l'istituzione di ulteriori ambienti specializzati (es. laboratori scientifici e linguistici). Alcune dotazioni (es. biblioteche, laboratori) necessitano di aggiornamenti strutturali e tecnologici. Inoltre, manca uno staff stabile dedicato alla progettazione e all'accesso continuativo a bandi esterni.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Sebbene l'età media del corpo docente vari da plesso a plesso, si rileva una significativa percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, molti dei quali operano all'interno dell'Istituto da oltre cinque anni. In particolare, nella scuola primaria, la continuità del personale docente rappresenta un punto di forza, poiché favorisce la qualità dell'offerta didattica e la solidità del patto educativo con le famiglie, contribuendo alla stabilità del percorso scolastico degli alunni.

Vincoli

Permangono alcune carenze nelle competenze certificate, in particolare nell'ambito dell'informatica e della lingua inglese.

ASPETTI GEOSTORICI E IDENTITÀ TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo di San Giovanni Bianco comprende plessi situati nei Comuni di San Giovanni Bianco, Camerata Cornello, Taleggio e Vedeseta. Il territorio in cui opera offre condizioni favorevoli alla crescita e all'educazione degli studenti, grazie alla buona qualità della vita, a un ambiente naturale salubre e a una rete socio-economica solida, seppur fondata su piccole e medie imprese. In Val Brembana prevale il settore metalmeccanico, mentre in Val Taleggio sono centrali l' agricoltura, la produzione casearia e il turismo. Un elemento distintivo è la ricchezza del patrimonio storico, culturale e religioso (es. Cornello dei Tasso, la maschera di Arlecchino, la Sacra Spina), che si riflette nei progetti scolastici e nei rapporti con gli enti locali. Le differenze tra i due rami vallivi (Val Brembana e Val Taleggio) arricchiscono il contesto educativo, favorendo un approccio integrato e inclusivo alle tradizioni locali.

INNOVAZIONE DIGITALE E CRITICITÀ TERRITORIALI

Negli ultimi anni, il territorio ha mostrato una crescente apertura verso la digitalizzazione, sostenuta dall'introduzione della piattaforma Google Workspace for Education e dalla distribuzione di dispositivi digitali grazie ai fondi PON. A questi si sono aggiunti i finanziamenti del PNRR, che hanno permesso l'attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti, con l'obiettivo di potenziare le

competenze digitali e promuovere un uso consapevole delle tecnologie. Tuttavia, non mancano alcune criticità. La limitata presenza di occasioni culturali strutturate, soprattutto nei piccoli centri, riduce le opportunità extrascolastiche per gli studenti. Inoltre, il progressivo spopolamento e il calo della natalità incidono negativamente sulla composizione demografica dell'Istituto e sulle sue prospettive future. Queste dinamiche, aggravate dalla tendenza dei giovani a trasferirsi nei centri urbani più grandi una volta concluso il percorso scolastico, alimentano ulteriormente il fenomeno dello spopolamento, innescando un circolo vizioso difficile da invertire.

INCLUSIONE SCOLASTICA – CONTESTO E AZIONI ATTUATE

Punti di forza

L'Istituto promuove una progettualità inclusiva strutturata e consolidata, fondata sulla collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno. L'eterogeneità delle classi, unita alla varietà degli stili e dei livelli di apprendimento, richiede un impegno educativo e didattico continuo, che si traduce in un lavoro condiviso e quotidiano all'interno dei team docenti. Le lezioni vengono frequentemente co-progettate, mentre le attività didattiche si articolano in modalità differenziate: lavoro in piccolo gruppo (omogeneo o eterogeneo), percorsi individualizzati, momenti di recupero e potenziamento. L' interazione positiva tra insegnanti curricolari e di sostegno consente di predisporre e aggiornare efficacemente i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità, grazie anche al contributo dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), che coinvolgono famiglie e servizi del territorio.
Nell'anno scolastico 2024/2025 è entrato a regime il progetto "Assistente educatore di classe" promosso dall'Ambito Valle Brembana che ha lo scopo di valorizzare tale figura considerata risorsa inclusiva per l'intera classe a partire dalle esigenze dell'alunno assegnato. Per gli studenti con DSA o con altri bisogni educativi speciali sono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP), mentre per gli alunni con background migratorio (in continua crescita considerata la presenza del Centro di Accoglienza a Taleggio) sono disponibili specifici Piani di Studio Personalizzati (PSP). Tali documenti vengono elaborati annualmente e rivisti in itinere qualora emergano nuove necessità. Inoltre, è attivo un protocollo di accoglienza per studenti stranieri.

In caso di nuovi arrivi, è possibile attivare percorsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana, coinvolgendo docenti con competenze specifiche. Le funzioni strumentali per l'inclusione rappresentano un punto di riferimento per la predisposizione della documentazione, il supporto ai colleghi e l'organizzazione generale delle attività inclusive. A supporto delle attività, l'Istituto può contare su un servizio interno di consulenza logopedica e psicologica, utile per fornire indicazioni operative concrete sia sul piano didattico che relazionale e comportamentale. Grazie alla partecipazione a bandi nazionali e comunitari (in particolare PON, PNRR e fondi per i sussidi destinati ad alunni con disabilità o BES), è stato potenziato il patrimonio di sussidi didattici e dispositivi digitali (tablet, PC), concessi in comodato d'uso agli studenti in difficoltà. A seguito della partecipazione al Piano Estate dell'Istituto sono stati attivati moduli presso la scuola primaria di Taleggio (Olda) riguardanti il recupero delle competenze matematiche e linguistiche di base, oltre ad un ulteriore modulo riguardante la proposta di attività ludiche e ricreative in collaborazione con la parrocchia al fine di promuovere relazioni e dinamiche positive all'interno del gruppo dei pari (compresenza alunni del territorio e alunni NAI).

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno costante del corpo docente, la cultura inclusiva non è ancora pienamente condivisa a livello di Istituto, soprattutto per quanto riguarda la definizione e l'applicazione dei criteri valutativi nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Tali criteri richiedono infatti una personalizzazione coerente con la specificità delle difficoltà, che non può essere affrontata con modalità univoche. Inoltre, sebbene le classi siano oggi sempre più caratterizzate da fragilità cognitive, relazionali e comportamentali, tali complessità possono talvolta rendere più difficile la piena realizzazione dell'inclusione e ostacolare la gestione efficace delle attività didattiche quotidiane.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento dei risultati scolastici	Assottigliare la percentuale di alunni appartenenti alle fasce più basse della valutazione e potenziare la percentuale degli alunni delle fasce più alte.

Attività svolte

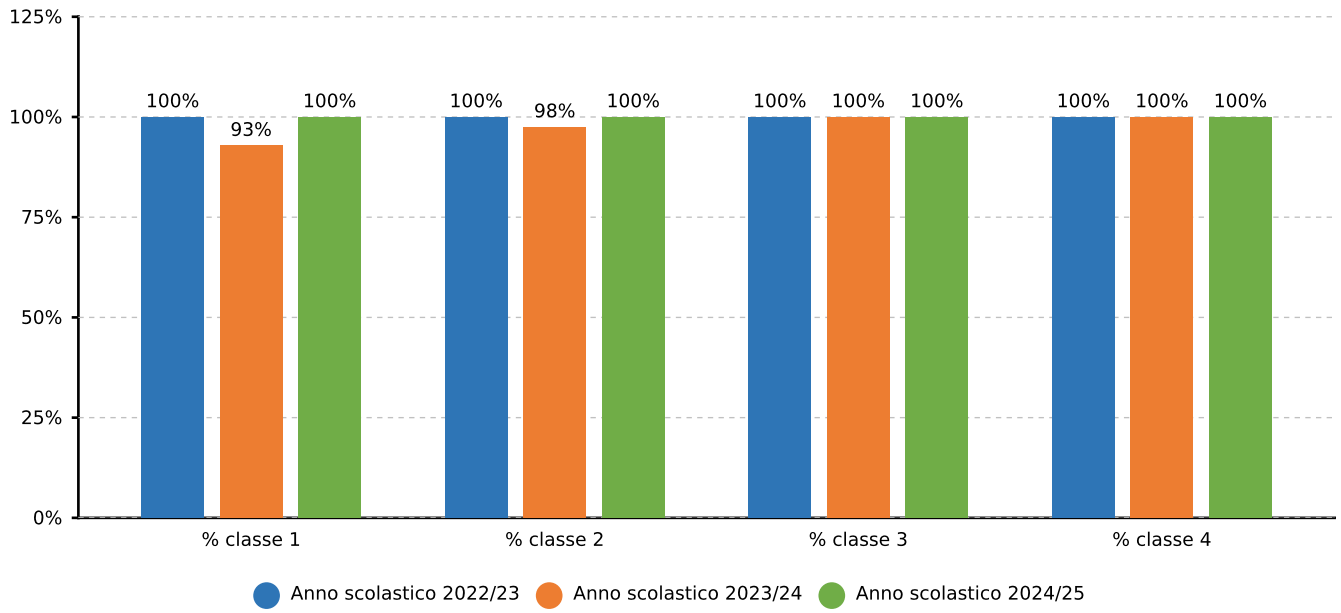
Durante il triennio, si è investito significativamente nel miglioramento della progettazione delle attività didattiche, grazie a percorsi di formazione continua centrati sulla progettazione per competenze e sulla valutazione. Il lavoro collegiale si è rafforzato anche attraverso un confronto più sistematico sulle metodologie utilizzate. Nei Consigli di Classe, i docenti hanno collaborato attivamente al monitoraggio degli esiti scolastici, promuovendo interventi mirati finalizzati a offrire agli studenti un livello di preparazione il più possibile omogeneo, intervenendo tempestivamente per colmare le lacune emerse.

Risultati raggiunti

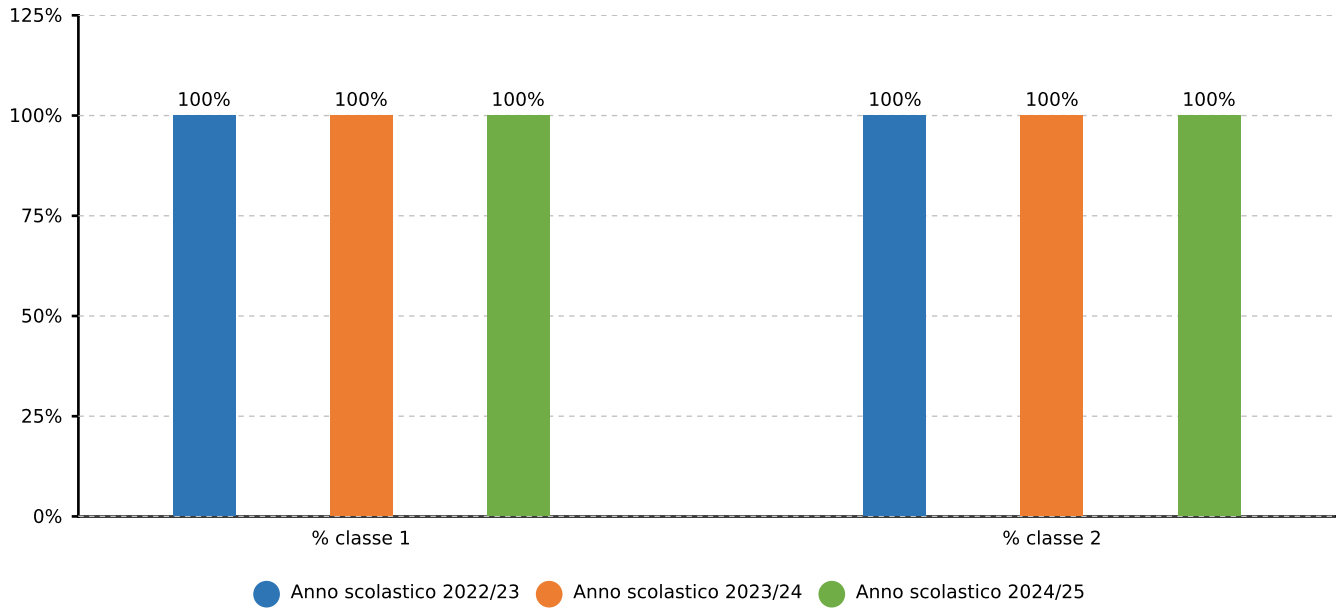
Nel triennio 2022–2025, si è registrato un generale miglioramento nella distribuzione dei livelli di apprendimento, con una significativa riduzione della percentuale di studenti nelle fasce di valutazione più basse e un contestuale incremento di quelli inseriti nelle fasce medio-alte e alte. Questo andamento positivo riflette l'efficacia delle azioni didattiche mirate, della progettazione per competenze e del monitoraggio condiviso degli esiti da parte dei docenti.

Evidenze

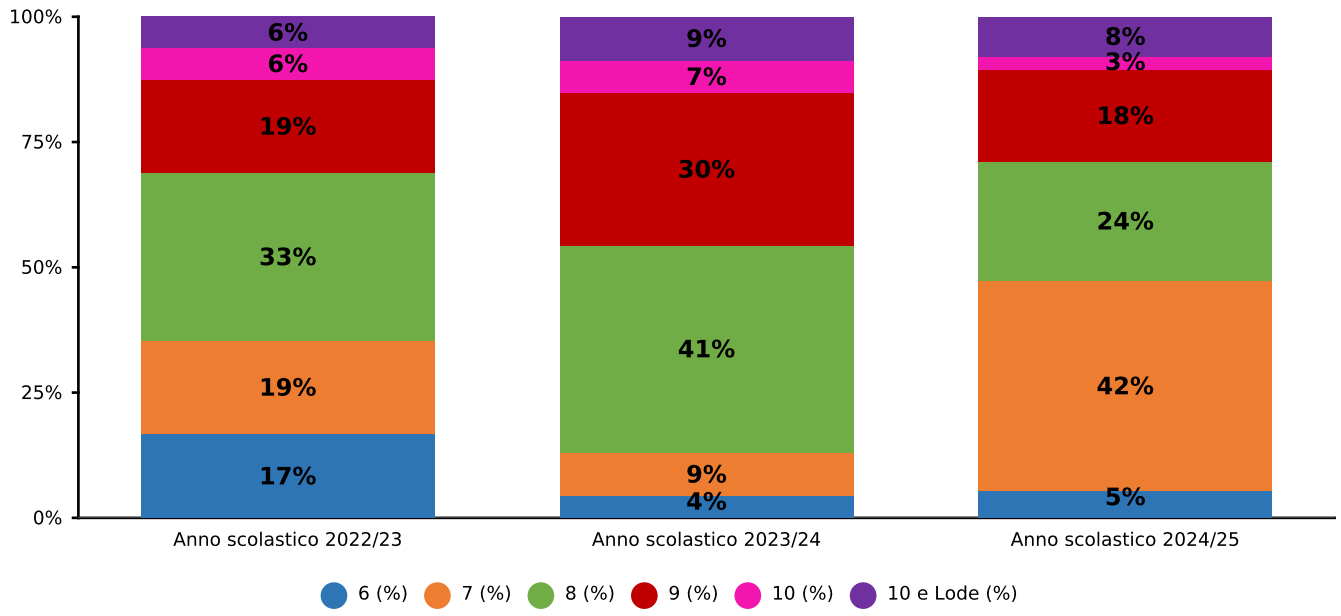
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Stimolare la curiosità' verso le lingue e le culture straniere. Consolidare ed ampliare l'abilità nel comunicare in lingua inglese.	Portare i risultati delle prove nazionali standardizzate in lingua inglese in linea con quelli nazionali e regionali.

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'insegnamento della lingua inglese è stato strutturato in linea con le Indicazioni Nazionali, ponendo attenzione allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, produzione scritta e interazione orale. Le attività si sono svolte regolarmente in orario curricolare, con una progressione graduale e verticale tra i diversi ordini di scuola. Nella scuola primaria, particolare enfasi è stata data all'apprendimento attraverso l'ascolto e la riproduzione di brevi dialoghi, canzoni, semplici letture e giochi linguistici, finalizzati al consolidamento del lessico di base e delle strutture fondamentali. Sono stati utilizzati testi graduati, supporti audiovisivi e schede operative in lingua. Nella scuola secondaria di primo grado, l'attività didattica si è concentrata sul rafforzamento della comprensione orale e scritta, sull'ampliamento del vocabolario e sulla produzione autonoma di brevi testi, descrizioni e dialoghi. È stato costante l'uso di materiali autentici, ascolti guidati e simulazioni comunicative semplici, anche in preparazione alle prove INVALSI. L'Istituto ha attivato in orario scolastico, grazie ai finanziamenti del PNRR, corsi specifici di potenziamento per la lingua inglese, rivolti sia alla scuola primaria sia alla secondaria di primo grado.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha perseguito la priorità di stimolare la curiosità verso le lingue e le culture straniere, con il traguardo di portare i risultati delle prove INVALSI di inglese in linea con le medie regionali e nazionali. Per quanto riguarda la scuola primaria, nel primo anno (a.s. 2022–2023) le classi quinte hanno conseguito un risultato pressoché allineato alla media nazionale nella prova di listening, pur restando al di sotto della media regionale. Tuttavia, nei due anni successivi (2023–2024 e 2024–2025) si è registrato un progressivo peggioramento nelle prove, sia di ascolto sia di lettura, con una performance inferiore rispetto a entrambe le medie di riferimento. In particolare, l'anno scolastico 2024–2025 ha fatto registrare i risultati più critici del triennio, evidenziando un divario significativo, soprattutto nella prova di ascolto. Diversa la situazione nella scuola secondaria di primo grado, dove le classi terze hanno mostrato un miglioramento nel secondo anno del triennio (a.s. 2023–2024), raggiungendo punteggi superiori alla media nazionale in entrambe le prove. Tale progresso, però, non si è mantenuto nell'ultimo anno (a.s. 2024–2025), durante il quale i risultati sono tornati a calare, collocandosi nuovamente al di sotto delle medie nazionali e regionali. Nel complesso, il traguardo previsto non risulta pienamente raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

Risultati-INVALSI-inglese.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: capacita' di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra dell' 80% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello intermedio.

Attività svolte

Nel corso del triennio 2022–2025, per promuovere la competenza personale e sociale e la capacità di imparare ad imparare, sono state progettate e realizzate attività trasversali alle diverse discipline, con particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia, della collaborazione tra pari e della gestione consapevole del proprio apprendimento. In ogni classe sono stati proposti compiti autentici e attività di gruppo, finalizzati a stimolare la cooperazione, la risoluzione di problemi e la condivisione di strategie. Sono stati frequenti i momenti di autovalutazione e riflessione guidata, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a riconoscere i propri punti di forza, le difficoltà incontrate e gli obiettivi da raggiungere. Alcune attività disciplinari, come progetti interdisciplinari, lavori di gruppo ed esperienze laboratoriali, hanno favorito la responsabilizzazione individuale e la consapevolezza delle dinamiche relazionali, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Risultati raggiunti

Sebbene nel triennio 2022–2025 si sia lavorato con continuità per promuovere la competenza personale e sociale e la capacità di imparare ad imparare, i risultati ottenuti mostrano una certa variabilità. Tali oscillazioni sono in parte riconducibili alla diversa composizione dei gruppi classe coinvolti annualmente nella rilevazione. Il livello di sviluppo di questa competenza, infatti, risente fortemente del profilo cognitivo, comportamentale e relazionale degli alunni, nonché del clima di classe, della capacità di collaborazione e della tenuta nei percorsi di lavoro in gruppo. Pur registrando un significativo miglioramento nel secondo anno del triennio, durante il quale la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedi si è avvicinata all'obiettivo previsto, non è stato possibile consolidare stabilmente tale risultato nel tempo. Ciò conferma la necessità di interventi didattici e formativi continuativi, mirati sia allo sviluppo delle competenze sociali sia alla promozione dell'autonomia nello studio, al fine di ridurre la dipendenza dal contesto specifico della classe e favorire una crescita più omogenea e duratura.

Evidenze

Documento allegato

Analisi-Competenza-imparareaimparare.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

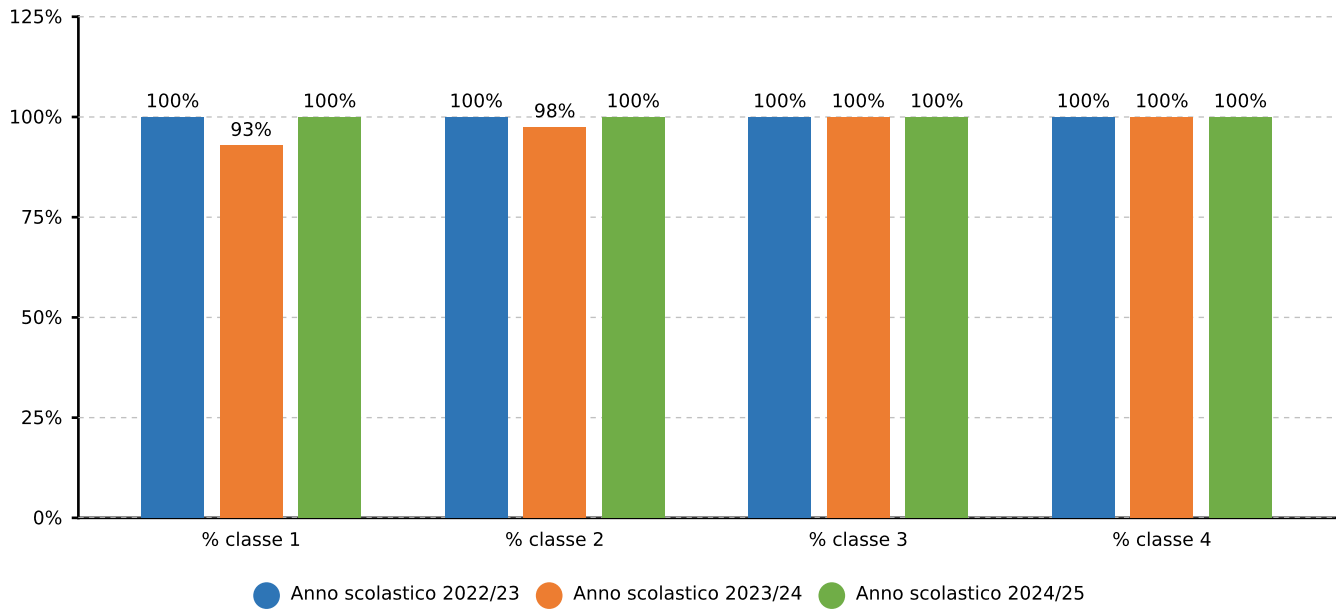
Nel corso del triennio, l'Istituto ha lavorato con costanza sul potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e in inglese, attraverso le attività curricolari previste dai rispettivi piani di studio. L' insegnamento dell'italiano ha seguito un approccio verticale, volto a consolidare le abilità di comprensione, produzione e riflessione sulla lingua. Analogamente, per la lingua inglese si è data attenzione allo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: listening, reading, writing e speaking, con l' adozione di metodologie operative e materiali graduati. Oltre alle attività curricolari, l'Istituto ha attivato, grazie ai finanziamenti del PNRR, corsi specifici di potenziamento per entrambe le discipline, rivolti sia alla scuola primaria sia alla secondaria di primo grado. In particolare, per la lingua inglese, gli alunni hanno avuto l'opportunità di svolgere lezioni con una docente madrelingua durante l'orario scolastico, favorendo l'esposizione autentica alla lingua straniera e il miglioramento delle competenze comunicative. Anche per l'italiano sono stati proposti laboratori e percorsi mirati a rafforzare le abilità espressive e la comprensione del testo.

Risultati raggiunti

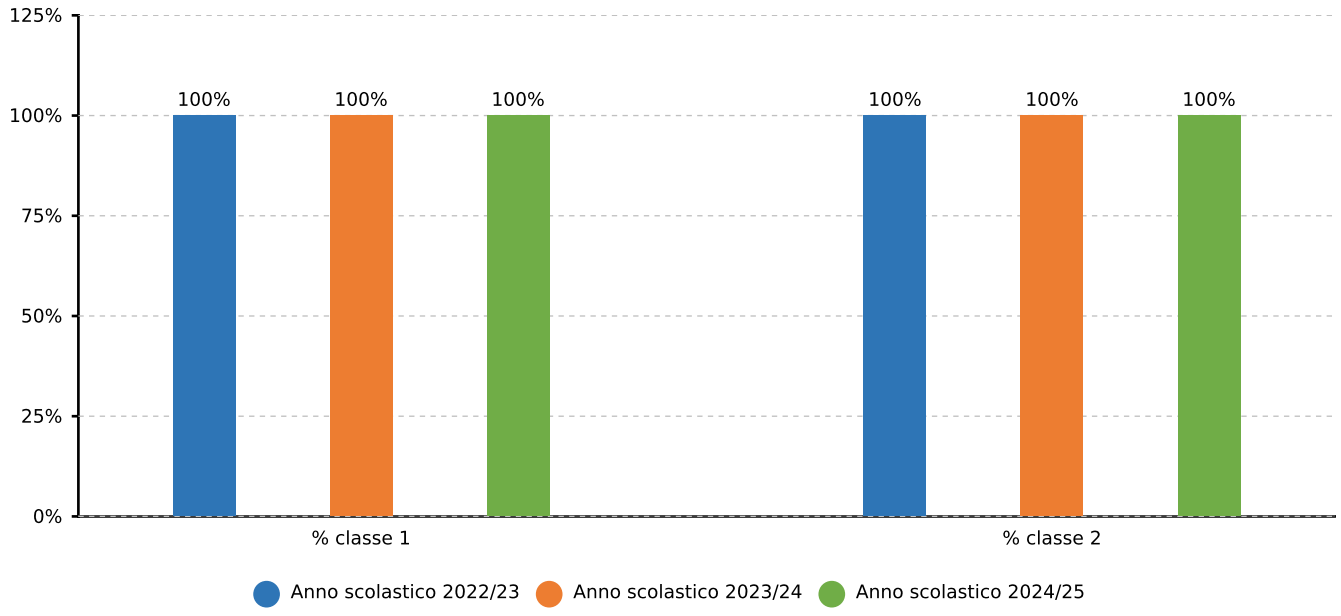
Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha rilevato un generale consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti, sia attraverso il monitoraggio interno sia tramite i risultati restituiti dalle prove standardizzate nazionali. Per quanto riguarda l'italiano, le verifiche disciplinari svolte nelle classi hanno evidenziato un buon livello medio di preparazione, con un'ampia maggioranza di alunni in grado di comprendere e produrre testi in modo adeguato rispetto al proprio grado scolastico. I risultati delle prove INVALSI confermano questa tendenza, mostrando una sostanziale tenuta rispetto alle medie nazionali. Per l'inglese, le valutazioni interne hanno mostrato un progressivo miglioramento nelle abilità comunicative, in particolare nella produzione orale e scritta, anche grazie alla presenza di percorsi potenziati con docente madrelingua. Tuttavia, i dati delle prove INVALSI, soprattutto nella componente di ascolto (listening), indicano risultati lievemente inferiori rispetto alle medie nazionali e regionali. Tale scostamento, più marcato nell'ultimo anno del triennio, evidenzia la necessità di proseguire con strategie mirate al rafforzamento della comprensione orale, potenziando le occasioni di esposizione autentica alla lingua straniera.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PNRR-DM65.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

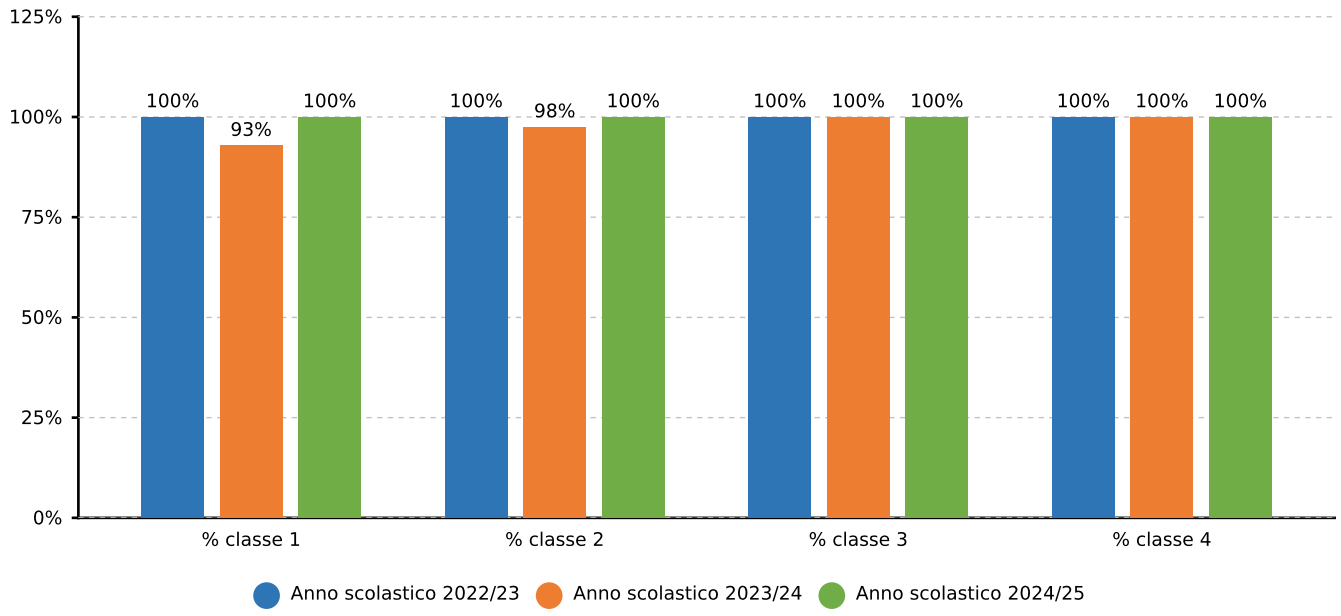
Nel corso del triennio 2022–2025, l'Istituto ha lavorato con continuità per promuovere e consolidare le competenze matematiche, logiche e scientifiche. Oltre alle attività curricolari previste nell'orario mattutino, sono stati attivati percorsi di potenziamento specifici rivolti agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, finanziati attraverso i fondi PNRR. Tali corsi hanno previsto attività laboratoriali e metodologie didattiche attive, volte a stimolare il ragionamento logico, la capacità di problem solving e l'applicazione dei concetti matematici a situazioni reali. Le attività si sono svolte in piccoli gruppi, con materiali diversificati e livelli di difficoltà graduati, per favorire il coinvolgimento e l' apprendimento personalizzato. In alcuni casi, sono stati utilizzati strumenti digitali e ambienti interattivi per promuovere un approccio più dinamico e inclusivo alla matematica e alle scienze.

Risultati raggiunti

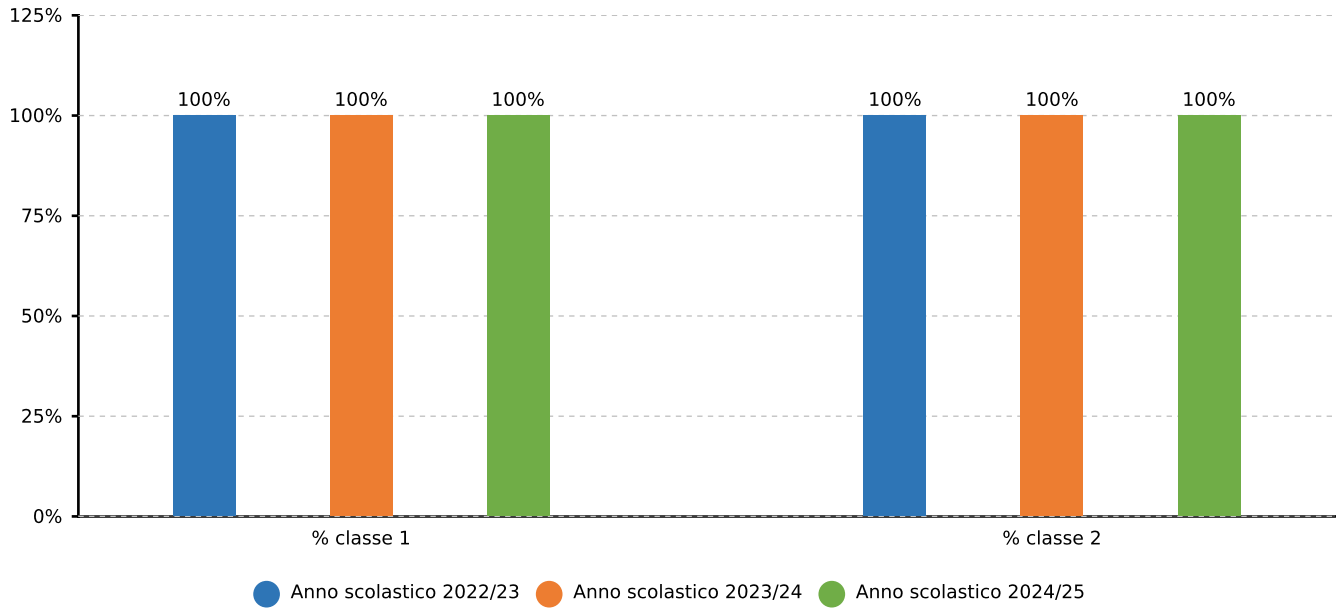
Nonostante l'eterogeneità delle classi coinvolte, con differenze significative nei livelli di partenza e nei bisogni educativi, i risultati ottenuti nel corso del triennio sono stati più che soddisfacenti. Gli studenti hanno mostrato progressi nel consolidamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, come evidenziato sia nelle prove di valutazione interna, sia nei risultati delle prove INVALSI. In particolare, i percorsi di potenziamento pomeridiani hanno contribuito a rafforzare la motivazione allo studio e l'autoefficacia percepita, offrendo un'occasione di approfondimento mirato per consolidare i concetti e ridurre le difficoltà. Nel complesso, l'obiettivo risulta raggiunto, con un impatto positivo sia sul rendimento scolastico sia sull'approccio degli studenti verso le discipline STEM.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PNRR-DM65.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha promosso la cittadinanza attiva attraverso numerose iniziative curricolari e trasversali finalizzate alla sensibilizzazione sui valori della convivenza civile, del rispetto, della legalità e della partecipazione responsabile. Tutte le classi dell'Istituto hanno preso parte a giornate tematiche e commemorative, spesso realizzate in collaborazione con enti e realtà del territorio, con momenti di riflessione in classe e produzione di materiali a tema. Tra le principali attività si segnalano:

- "Puliamo il mondo", mattinata dedicata alla raccolta differenziata
- Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre)
- Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre)
- Giornata della Madre Terra / Festa del Verde (22 aprile)
- Partecipazione alle ricorrenze abituali (Festa della Mamma, del papà, dei nonni)
- Giornate "Sport e disabilità", finalizzate all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità
- Progetto "Grizzly", che ha coinvolto tutte le scuole primarie nella raccolta di giochi da donare ai bambini ricoverati negli ospedali
- Commemorazione dei Caduti, con la partecipazione degli alunni del plesso di Taleggio–Olda e di alcune classi del plesso di San Giovanni Bianco, in occasione delle celebrazioni istituzionali locali
- Spettacolo di Natale che ha coinvolto le scuole dell'infanzia e primarie

Le attività sono state accompagnate da momenti educativi e didattici finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, dell'empatia e del senso di appartenenza alla comunità.

Risultati raggiunti

Grazie alla partecipazione costante a queste iniziative, gli alunni hanno maturato un buon livello di consapevolezza sui temi della cittadinanza attiva, della solidarietà, della memoria e del rispetto delle regole. In particolare, si è osservata una crescente attenzione alle dinamiche relazionali, una maggiore apertura al dialogo e un atteggiamento positivo verso l'altro e l'ambiente. Le attività commemorative hanno inoltre favorito una più profonda comprensione del significato storico e civile delle ricorrenze, rafforzando il legame con il territorio e il senso di responsabilità individuale e collettiva.

Evidenze

Documento allegato

progetto-puliamoilmondo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

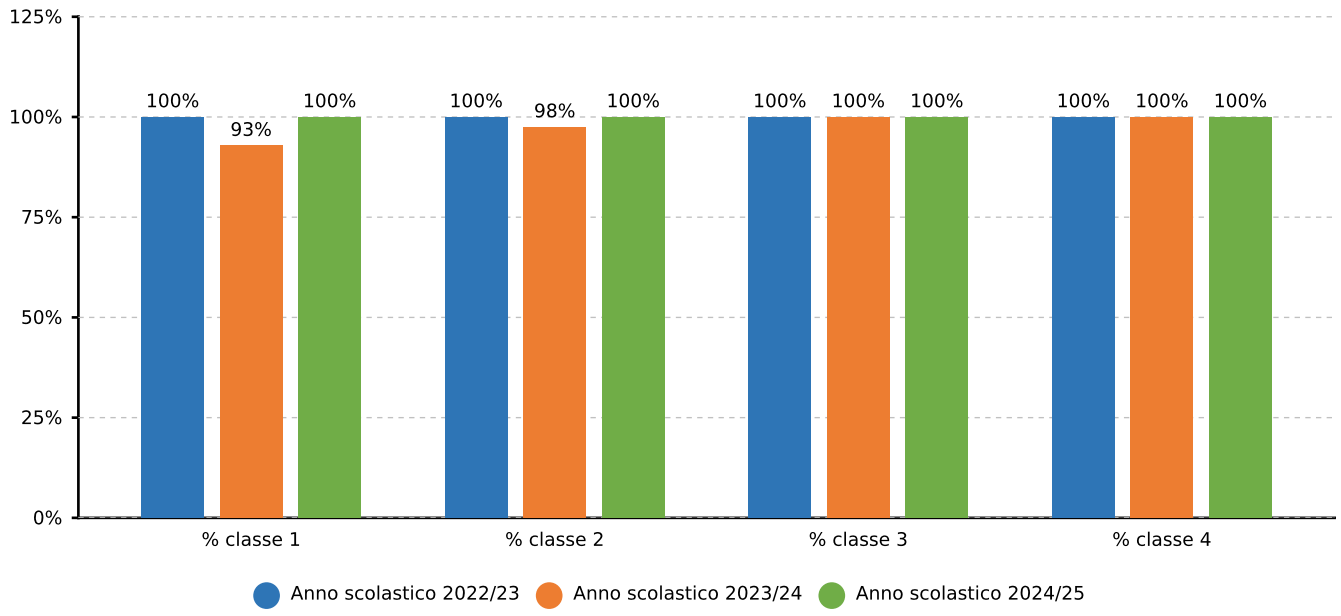
L'Istituto ha promosso diverse azioni educative finalizzate a sviluppare nei ragazzi comportamenti rispettosi, senso civico e attenzione alla legalità. In tutte le classi sono stati proposti percorsi trasversali sull'educazione alla convivenza civile e al rispetto reciproco, calibrati in base all'età degli studenti. Attraverso attività didattiche quotidiane e momenti dedicati alla riflessione, si è lavorato sulla gestione delle emozioni, sulla capacità di affrontare i conflitti in modo costruttivo e sulla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Particolare attenzione è stata rivolta alla costruzione di un clima scolastico fondato su regole condivise, rispetto degli spazi comuni, responsabilità individuale e senso di appartenenza alla comunità. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno preso parte a un significativo intervento formativo condotto dall'Arma dei Carabinieri. Durante l'incontro, i rappresentanti dell'Arma hanno affrontato con gli studenti temi di forte attualità e rilevanza sociale, tra cui l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti, i rischi legati allo sviluppo di dipendenze, le regole fondamentali dell'educazione stradale e le principali conseguenze legali connesse ai comportamenti illeciti.

Risultati raggiunti

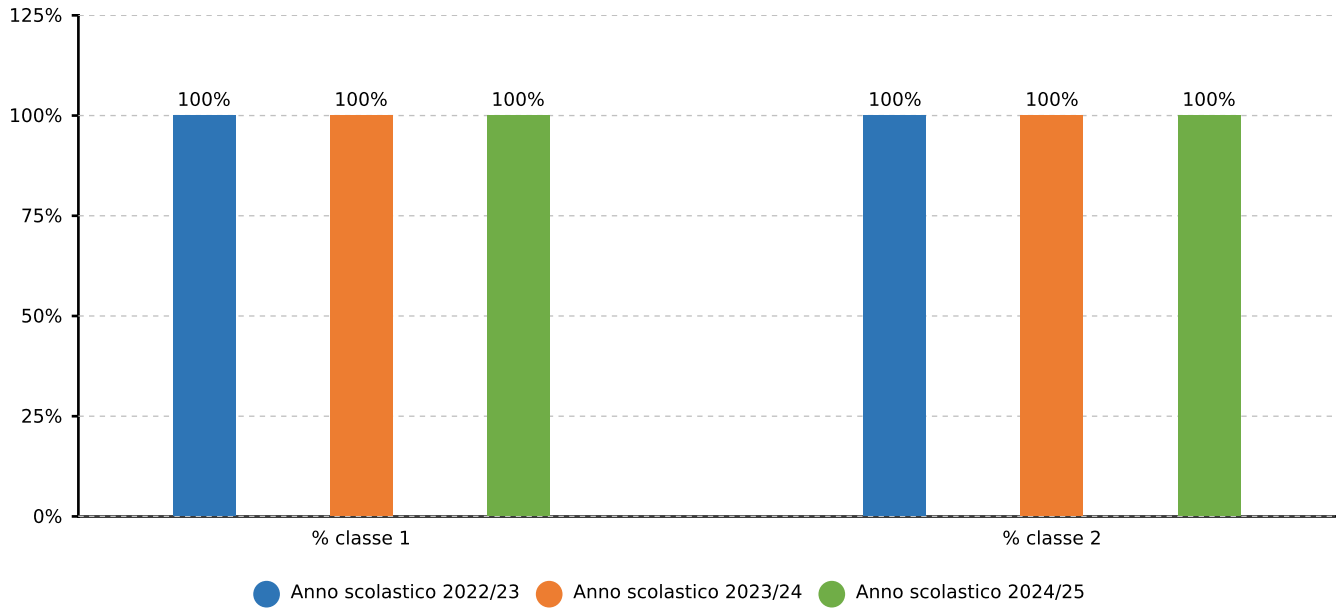
Nel triennio si è osservato un progressivo miglioramento nella gestione dei comportamenti scolastici e una maggiore interiorizzazione delle regole fondamentali di convivenza. Gli studenti hanno sviluppato una crescente consapevolezza rispetto alle proprie azioni, mostrando maggiore responsabilità, rispetto verso i compagni e attenzione al contesto scolastico. L'educazione alla legalità, intesa come rispetto delle norme, assunzione di responsabilità e consapevolezza dei propri diritti e doveri, è stata progressivamente integrata nella quotidianità didattica. Permangono tuttavia alcune fragilità, in particolare nella gestione dell'autocontrollo e nella risoluzione positiva dei conflitti, che richiedono continuità educativa e strategie condivise a livello di Istituto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

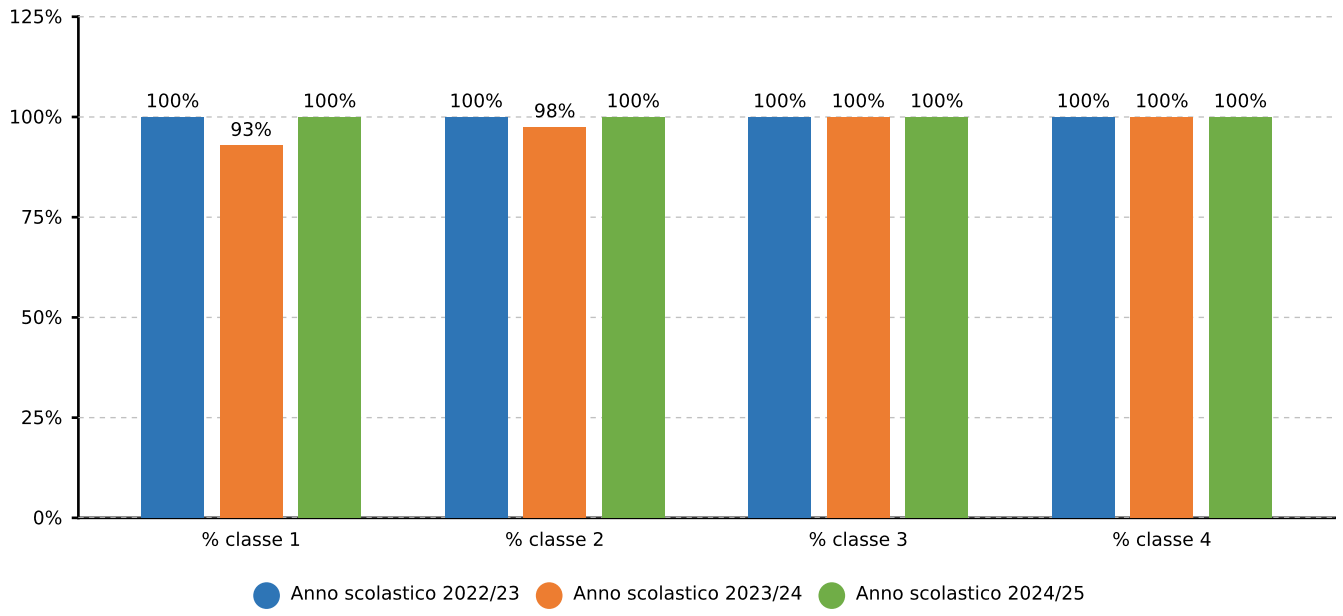
L'Istituto ha promosso con regolarità attività motorie sia curricolari sia integrative, valorizzando il ruolo dell'educazione fisica nello sviluppo globale dello studente. Le lezioni curricolari sono state finalizzate al consolidamento delle abilità motorie di base, alla conoscenza del proprio corpo, alla coordinazione e allo sviluppo del fair play, in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Le attività si sono articolate in proposte di gruppo volte a migliorare la capacità di collaborazione, il rispetto delle regole e l'inclusione, con particolare attenzione anche agli alunni con bisogni educativi speciali. Un momento particolarmente significativo è stata la Giornata dello Sport, organizzata per la scuola secondaria al termine di ogni anno scolastico, che ha coinvolto tutte le classi in tornei, giochi e percorsi motori. Questa iniziativa aveva l' obiettivo di far sperimentare agli studenti l'importanza delle regole in ogni disciplina sportiva, incoraggiando comportamenti corretti, spirito di squadra e sana competizione.

Risultati raggiunti

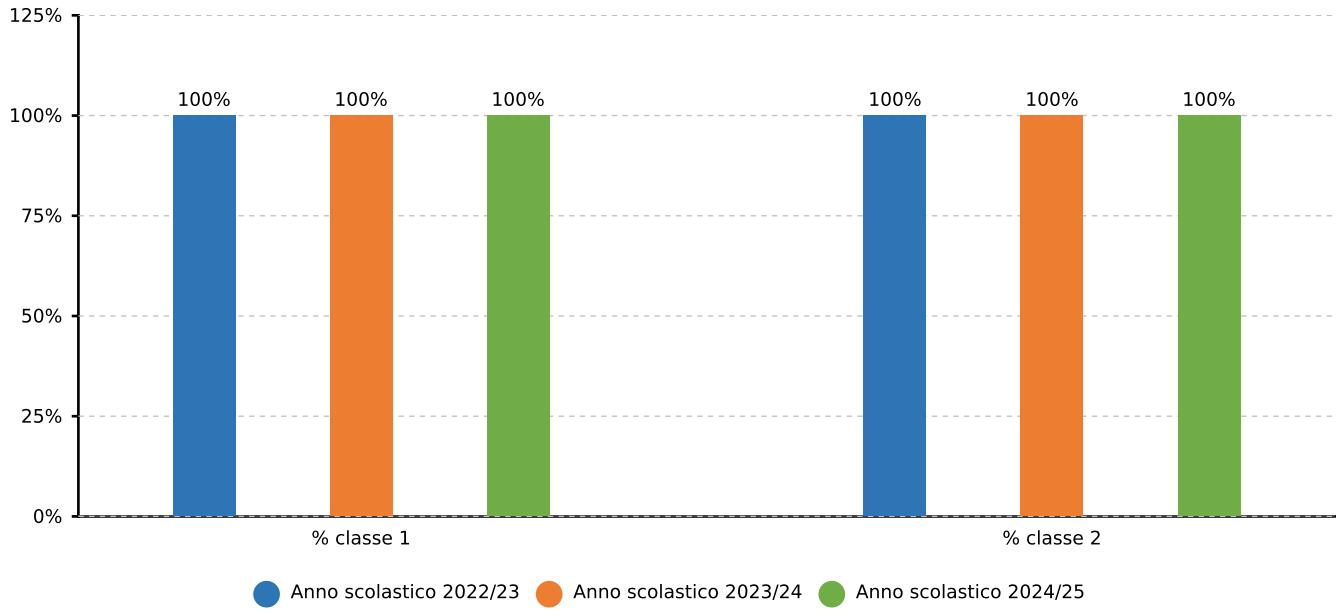
Le attività motorie proposte nel triennio hanno favorito un miglioramento generalizzato nelle capacità coordinative e relazionali degli alunni. In particolare, è stata rilevata una maggiore partecipazione attiva durante le lezioni di educazione motoria, un miglioramento nella consapevolezza corporea e nel rispetto delle regole condivise. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della pratica sportiva, sviluppando abilità cooperative e senso di responsabilità. La proposta educativa ha contribuito a rafforzare anche il benessere psicofisico degli alunni, aspetto sempre più rilevante nel contesto post-pandemico. L'inclusione attiva di tutti gli studenti nelle attività motorie ha confermato il valore dello sport come veicolo di crescita personale e sociale.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

In coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave, l'Istituto ha posto particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale, ritenendola essenziale per formare cittadini attivi e consapevoli. Durante il triennio è stato perseguito l'obiettivo di far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità di base necessarie per un utilizzo sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali. Le attività si sono svolte sia in ambito curricolare sia extracurricolare, facendo uso delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto, acquisite grazie ai progetti PON. Tali strumenti sono stati impiegati per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, dalla ricerca autonoma all'elaborazione di contenuti digitali. Inoltre, grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati attivati corsi specifici sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado, finalizzati al potenziamento non solo delle competenze digitali di base, ma anche di quelle computazionali e di programmazione informatica, attraverso attività laboratoriali e metodologie didattiche innovative.

Risultati raggiunti

Le attività proposte hanno contribuito in modo significativo a migliorare la familiarità degli studenti con gli strumenti digitali e a potenziare le loro capacità nell'utilizzo consapevole delle tecnologie.
Gli alunni hanno acquisito progressivamente maggiore autonomia nella gestione dei dispositivi e delle applicazioni educative, sviluppando competenze utili anche in ambito trasversale. I corsi extracurricolari hanno suscitato interesse e partecipazione, in particolare nelle classi della scuola secondaria, favorendo l'apprendimento attivo e il pensiero computazionale. Pur tenendo conto della diversa familiarità con il digitale tra gli alunni e delle eterogeneità presenti nei gruppi classe, si può ritenere raggiunto l'obiettivo minimo di competenza, con buone prospettive di consolidamento futuro grazie alla continuità didattica e agli investimenti strutturali già avviati.

Evidenze

Documento allegato

PN21-27.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

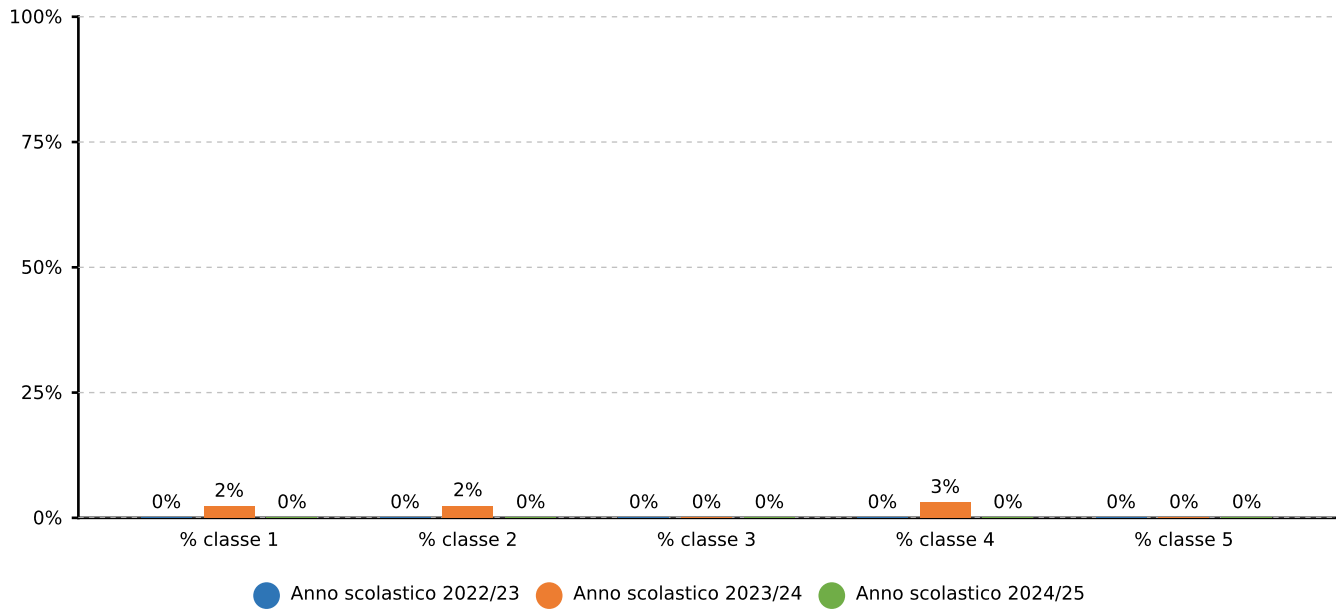
L'Istituto ha messo in atto molteplici interventi educativi e didattici mirati a garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano fragilità personali, familiari o scolastiche. In tutte le classi sono state utilizzate metodologie cooperative e strategie di lavoro in piccolo gruppo, promuovendo un clima di supporto reciproco e valorizzazione delle differenze. L'adozione di strumenti didattici diversificati, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la stesura di PDP per gli alunni in situazione di disagio hanno contribuito a favorire una partecipazione attiva e motivata. Un ruolo significativo è stato svolto dal servizio interno di consulenza logopedica e psicologica, che ha fornito supporto operativo ai docenti e alle famiglie nella gestione di difficoltà relazionali, emotive o cognitive. Sono stati attivati numerosi momenti di confronto con le famiglie e collaborazioni continuative con i servizi territoriali, tra cui il Servizio Sociale comunale, la Neuropsichiatria infantile e, ove presente, il mediatore culturale. La sinergia con lo "Spazio Compiti" ha offerto un ulteriore sostegno allo studio per gli alunni in difficoltà, in orario extrascolastico.

Risultati raggiunti

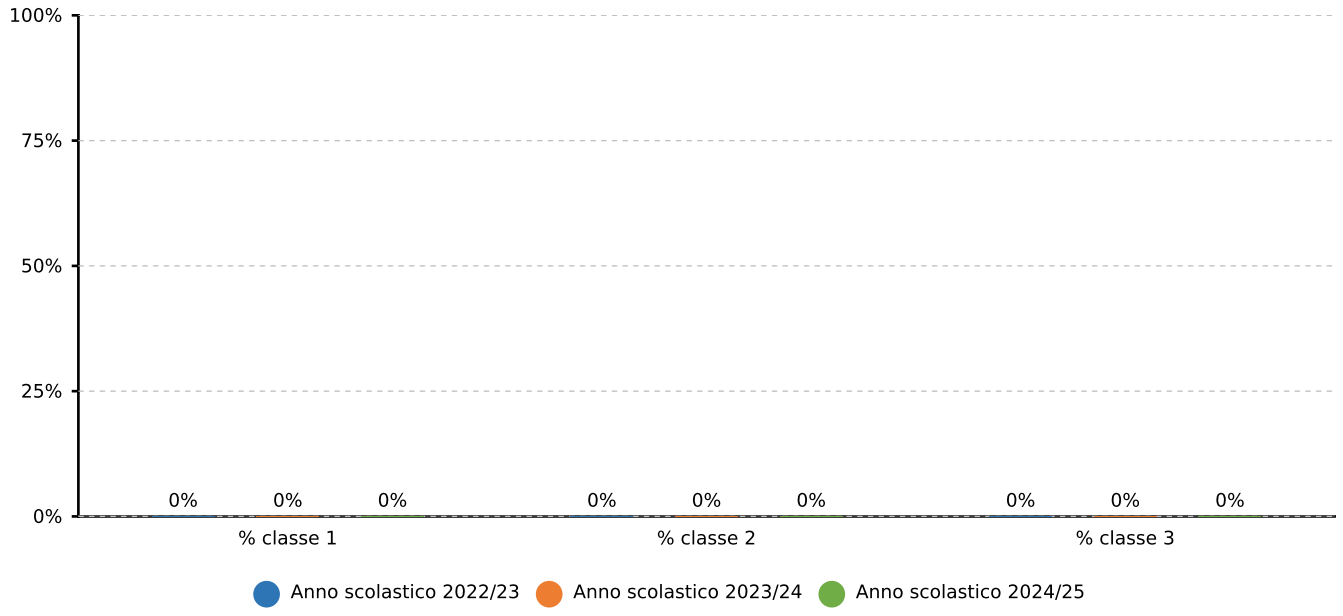
L'azione educativa sistematica, integrata e condivisa ha contribuito a migliorare il benessere scolastico e la motivazione allo studio della maggior parte degli alunni. Si è osservato un rafforzamento della partecipazione scolastica, un miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno dei gruppi classe e una maggiore consapevolezza nei processi di apprendimento. Le attività proposte hanno favorito l' inclusione attiva anche degli alunni più fragili, contribuendo a contenere il rischio di abbandono scolastico. È opportuno precisare che, nel corso del triennio, alcuni casi di interruzione della frequenza scolastica si sono verificati esclusivamente in relazione a trasferimenti familiari dovuti a necessità lavorative e non a fattori interni alla scuola. Inoltre, si sono registrati alcuni abbandoni nel plesso della scuola primaria di Olda, riguardanti alunni appartenenti alla comunità residente nel Comune di Taleggio, successivamente trasferiti con le rispettive famiglie in altre località. Tali situazioni, pertanto, non sono riconducibili a criticità del contesto scolastico, ma a dinamiche socio-familiari esterne.

Evidenze

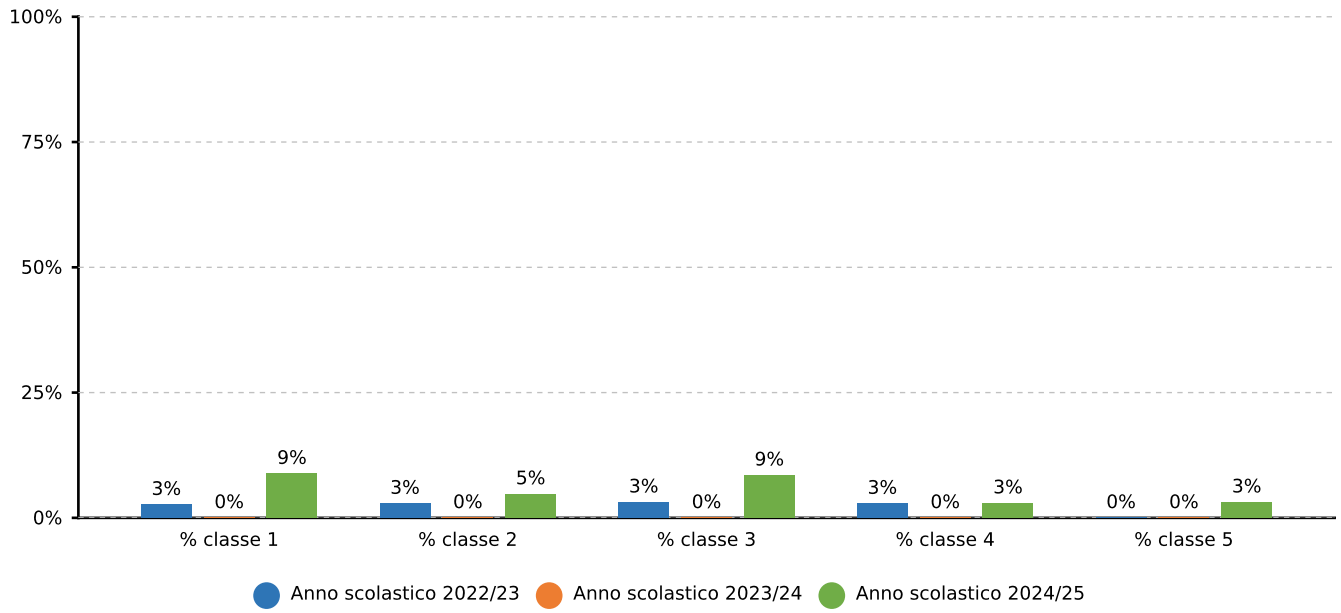
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



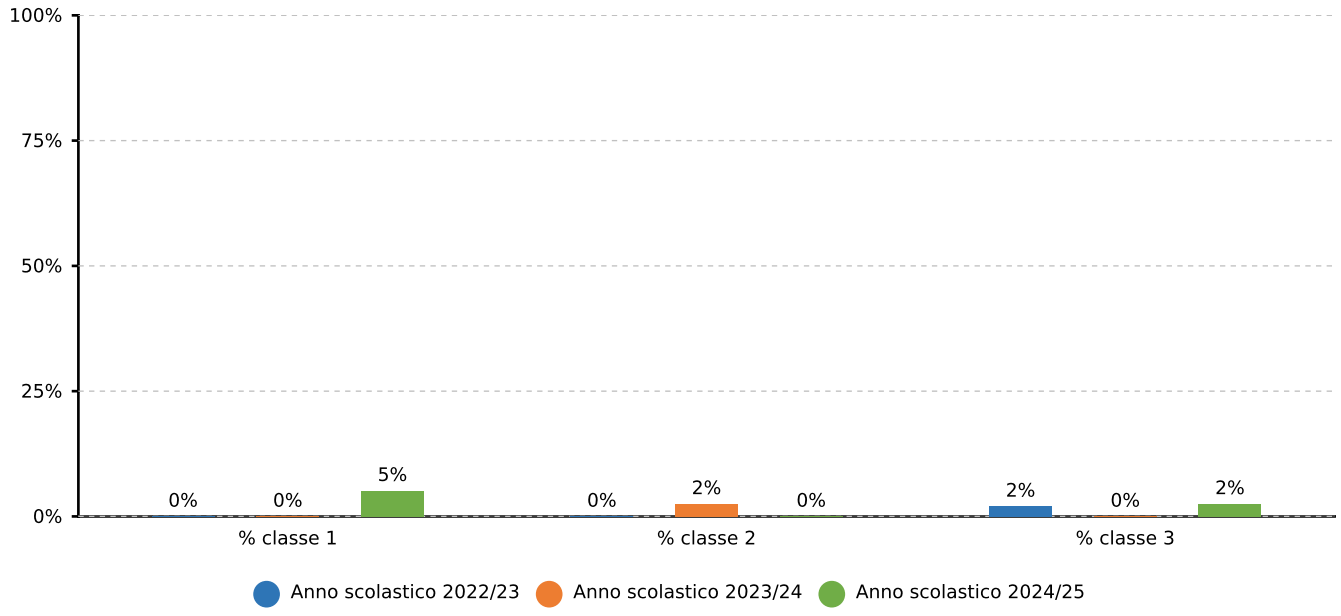
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PNRR-DM19.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

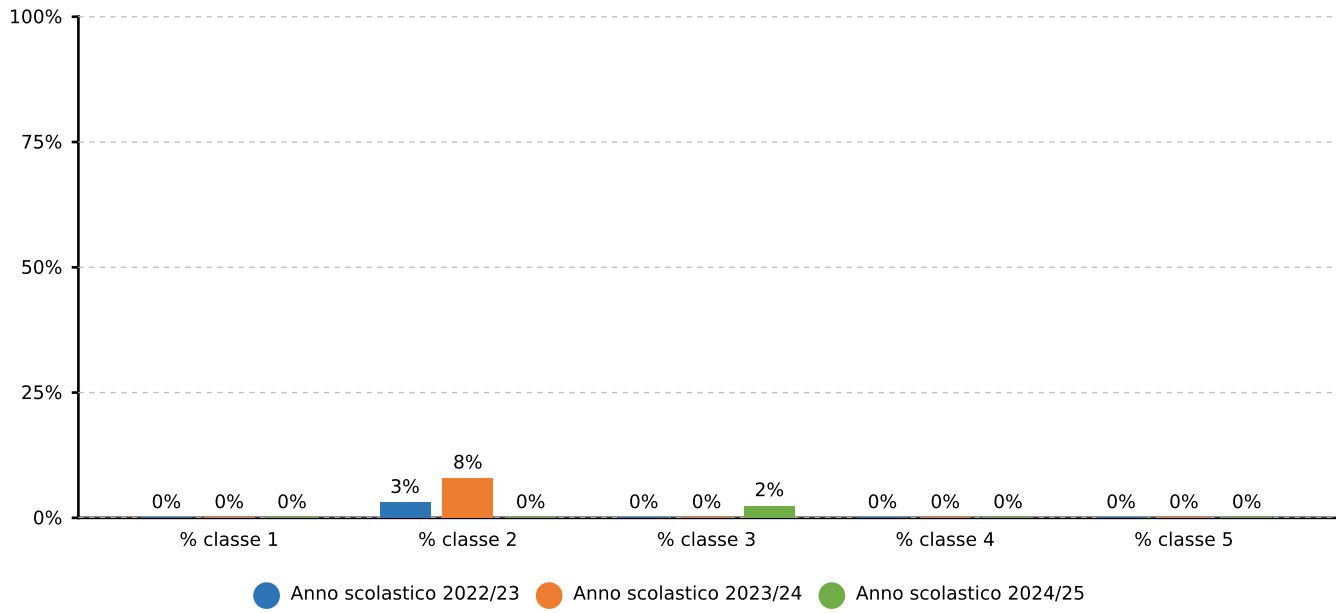
Nel corso del triennio 2022–2025, l'Istituto ha accolto un numero crescente di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Per favorire il loro inserimento e garantire pari opportunità di apprendimento, sono stati attivati progetti specifici di prima alfabetizzazione, con interventi mirati all'acquisizione delle competenze linguistiche di base. Tali progetti sono stati programmati con modalità flessibili, calibrati sulle competenze iniziali degli alunni e condotti in orario scolastico, attraverso attività individuali o in piccoli gruppi. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo della comprensione orale e scritta, del lessico funzionale e dell'interazione comunicativa, con l' obiettivo di favorire la partecipazione attiva degli studenti anche nelle altre discipline. Va segnalato che, in particolare nella scuola primaria del plesso di Olda, l'arrivo simultaneo di più alunni NAI a seguito dell' insediamento di una nuova comunità nel Comune di Taleggio ha comportato criticità organizzative nella gestione delle attività didattiche e degli spazi, richiedendo un significativo impegno nella programmazione degli interventi di inclusione. Nella scuola secondaria di primo grado, invece, l'ingresso di alunni NAI è stato più contenuto, consentendo un inserimento più graduale e funzionale all'interno dei gruppi classe.

Risultati raggiunti

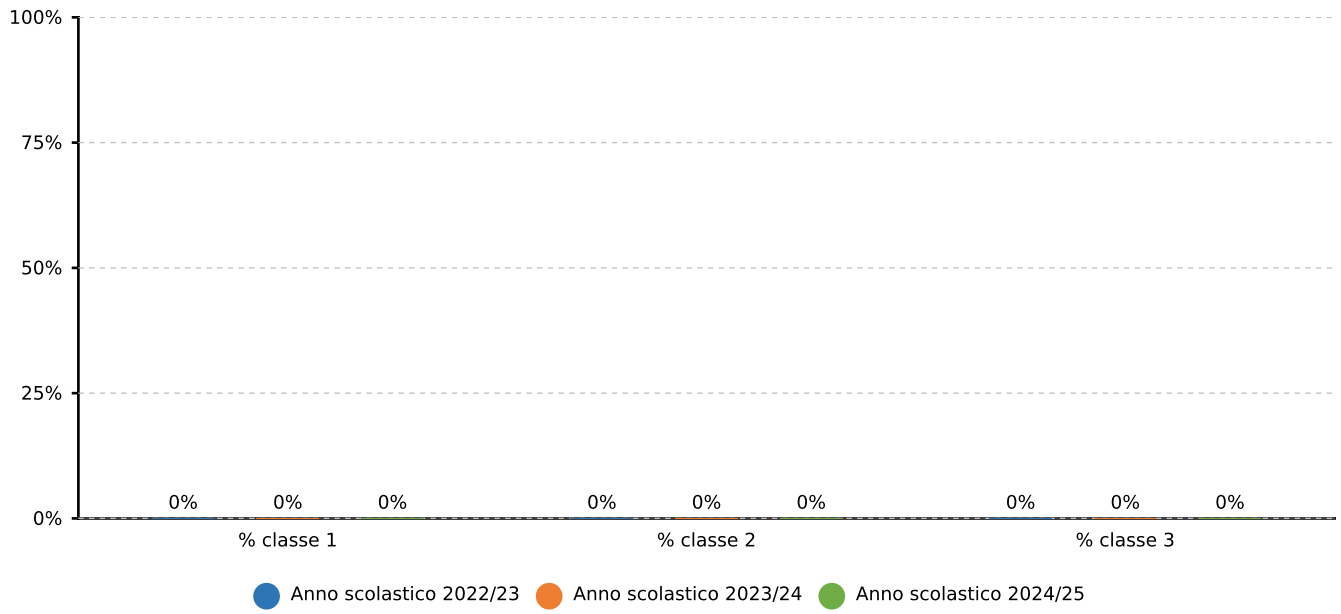
I percorsi di alfabetizzazione attivati hanno prodotto esiti positivi sia nell'apprendimento linguistico sia nell'inclusione scolastica degli alunni coinvolti. Gli studenti NAI hanno acquisito progressivamente le competenze necessarie a comprendere i contenuti delle diverse discipline, migliorando la partecipazione attiva e l'integrazione all'interno del gruppo classe. Nonostante alcune criticità iniziali, legate in particolare al contesto territoriale e all'organizzazione della scuola primaria, l'impegno congiunto dei docenti e l'adozione di strategie didattiche inclusive hanno garantito, nella maggior parte dei casi, un percorso di crescita efficace e graduale. Si segnala, tuttavia, che nella scuola primaria del plesso di Olda alcuni alunni NAI non hanno superato l'anno scolastico. Tale esito non è stato determinato da carenze nei percorsi di prima alfabetizzazione, bensì da comportamenti reiteratamente inadeguati e da un impegno scolastico non coerente con le richieste minime. In tali situazioni, si è ritenuto opportuno optare per la non ammissione all'anno successivo, nell'ottica di un percorso educativo più funzionale alla maturazione personale e scolastica degli alunni coinvolti.

Evidenze

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PNRR-DM19.pdf

Prospettive di sviluppo

La finalità della rendicontazione sociale di un ciclo di valutazione è quella di informare l'utenza sui processi attuati da un'istituzione scolastica per il raggiungimento dei risultati prefissati. Definire in modo chiaro azioni e risultati costituisce la base per progettare nuove strategie orientate al miglioramento continuo. Con l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'Istituto ha individuato nuove priorità e traguardi finalizzati al successo formativo degli studenti, al miglioramento degli esiti scolastici e allo sviluppo armonico della persona. In tale direzione, l'azione educativa della scuola, in tutte le sue componenti, sarà orientata ad agire su diversi ambiti organizzativi e didattici, con particolare attenzione ai seguenti obiettivi di svilupp

1) accrescere e consolidare la collaborazione con gli attori del territorio (enti locali, autorità civili e militari, associazioni, famiglie), rafforzando una rete comunicativa stabile e orientata alla progettazione condivisa;

2) consolidare una visione identitaria dell'Istituto, attraverso la prosecuzione e il rafforzamento di pratiche già in essere, quali:

   - la predisposizione di percorsi curricolari coerenti con le competenze chiave europee;
   - l'elaborazione e realizzazione di progetti comuni tra i vari plessi e ordini di scuola;
   - la revisione partecipata del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, affinché diventino strumenti concreti di educazione alla convivenza civile e al rispetto delle regole;
   - la promozione della formazione continua del personale docente, finalizzata al consolidamento delle conoscenze disciplinari, delle competenze metodologiche e valutative, anche attraverso le unità formative di ambito o iniziative interne d'Istituto.

Queste azioni saranno fondamentali per proseguire nella valorizzazione dei talenti, nel sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali e nel miglioramento generale dei risultati scolastici.

In particolare, si intende:

1) potenziare i percorsi personalizzati e le strategie inclusive, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni;

2) promuovere ambienti di apprendimento motivanti, collaborativi e innovativi, anche grazie alle tecnologie digitali;

3) innalzare gli esiti scolastici, riducendo le situazioni di fragilità, soprattutto nelle discipline chiave;

4) rafforzare in modo mirato l'insegnamento della lingua inglese, con l'obiettivo di portare i risultati delle prove INVALSI in linea con quelli regionali e nazionali, alla luce degli esiti del triennio appena concluso che evidenziano un divario ancora presente, in particolare nelle prove di listening.

L'Istituto, in un'ottica di miglioramento continuo, si impegna a monitorare con attenzione l'efficacia delle azioni intraprese, valorizzando le buone pratiche già consolidate e introducendo innovazioni coerenti con i bisogni formativi emergenti della comunità scolastica.